

COMUNE DI BAGOLINO

PROVINCIA DI BRESCIA



DELIBERAZIONE

N° 8

Soggetta invio in elenco ai Capi-gruppo Consiliari

COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2017-2019 - APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciassette** addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **18:00** nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente/Assente
DAGANI GIANLUCA	Sindaco	Presente
PEZZAROSSO GIORGIO	Vice Sindaco	Presente
ZANGARINI PAOLO	Assessore	Presente
SCURI SABRINA	Assessore	Assente
Totali Presenti		3
Totali Assenti		1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario comunale Sig. **CACIOPPO ANDREA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DAGANI Ing. GIANLUCA**, **Sindaco**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO CHE:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “*un atto di indirizzo*” al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che “*il piano è approvato dalla giunta*” (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare “*la più larga condivisione delle misure*” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una “*doppia approvazione*”: l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

PREMESSO CHE:

il Responsabile della prevenzione della corruzione, Signor Cacioppo Dr. Andrea, ha predisposto la versione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

VISTO il parere favorevole per la regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, T.U. del D.Lgs. del 18.08.2000, N. 267;

VISTO il parere per la regolarità contabile reso dal responsabile del servizio di ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1° T.U. D. Lgs. del 18.08.2000, N° 267, dal quale si evince che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);

Inoltre, la giunta,
valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo
scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano "anticorruzione", data la rilevanza
della materia trattata, con ulteriore votazione all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Il presente verbale viene letto e sottoscritto digitalmente come segue:

IL PRESIDENTE
F.to DAGANI Ing. GIANLUCA

Il Segretario Comunale
F.to CACIOPPO ANDREA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 T.U. D. Lgs. 18.08.2000, N° 267)

Si dà atto che del presente verbale viene trasmesso in elenco - oggi **07-02-2017** giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari - come previsto dall'art. 125, T.U. D. Lgs. 18.08.2000, N° 267.

Il Segretario Comunale
F.to CACIOPPO ANDREA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 T.U. D. Lgs. 18.08.2000, N° 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno **07-02-2017** n. pubb. 114 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li , **07-02-2017**

Il Segretario Comunale
F.to CACIOPPO ANDREA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134, comma 3, T.U. D. Lgs. 18.08.2000, N° 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31-01-2017 (3° e 4° comma dell'art. 134, T.U.. D. Lgs. 18.08.2000, N° 267).

Li, 31-01-2017

Il Segretario Comunale
F.to ANDREA CACIOPPO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Li , 07-02-2017

Il Segretario Comunale
ANDREA CACIOPPO